

## In prima serata su Rai 5 Riccardo Muti a Loreto per Le Vie dell'Amicizia

Venerdì 16 settembre alle 21.15 il concerto del 14 luglio per il progetto del Ravenna Festival



**15 Settembre 2022** La lunga e ininterrotta collaborazione che sin dal 1997 vede la Rai al fianco di Ravenna Festival per Le vie dell'Amicizia – il progetto che a partire dallo storico concerto a Sarajevo ha visitato, anno dopo anno, luoghi simbolo della storia antica e contemporanea – si corona quest'anno con la riproposizione in prima serata del concerto presso il Santuario Pontificio della Santa Casa di Loreto.

Venerdì 16 settembre alle 21.15, l'appuntamento del 14 luglio scorso nella cittadina marchigiana sarà infatti su Rai 5; a pochi giorni di distanza, Loreto e Lourdes sono state meta di un doppio pellegrinaggio compiutosi nel linguaggio universale della musica e dedicato alla Madre, immagine di tutte le madri.

Alla guida della sua Orchestra Cherubini e di un Coro di artisti italiani e ucraini (ai Cori Cherubini e Cremona Antiqua, preparati da Antonio Greco, si è unito il Coro del Teatro dell'Opera Nazionale d'Ucraina "Taras Shevchenko" diretto da Bogdan Plish), Riccardo Muti ha diretto il Magnificat di Vivaldi con soliste Ariana Vendittelli e Margherita Sala, il Concerto per corno K 412 di Mozart, esaltato dallo straordinario e tenace talento di Felix Klieser, lo Stabat Mater e il Te Deum di Verdi, l'Ave verum corpus di Mozart, che i bambini del coro Vocincanto hanno intonato dal sagrato della basilica.

C'è una preziosa memoria musicale che si intreccia alla storia di devozione di Loreto: è quella di un Mozart adolescente, che il 16 luglio del 1770 vi trascorse la notte in compagnia del padre. Sono trascorsi oltre 250 anni dalla visita del giovane Mozart; molti altri, illustri e meno illustri, hanno qui ripetuto il semplice e antico gesto della preghiera e la più naturale delle invocazioni, quella alla Madre. Ed è attraverso il nome di Mariupol – la città, appunto, di Maria – che si è compiuta la dedica alle vittime di tutte le guerre e in favore della pace.

Un messaggio che si è condensato anche nelle voci del Coro del Teatro dell'Opera di Kiev, del quale fanno parte gli artisti che parteciparono al concerto dell'Amicizia a Kiev nel 2018 e che a Ravenna, per alcuni mesi, hanno trovato rifugio di vita e arte prima di far ritorno in Ucraina.

Sono stati loro a offrire il canto liturgico eucaristico del XIII secolo Il corpo di Cristo e la Preghiera alla beata Vergine della compositrice ucraina Hanna Havrylec'; mentre una coppia di danzatori del Corpo di ballo del loro Teatro si è esibita nella coreografia firmata dalla loro direttrice Olena Filipieva, su una melodia per oboe, violino e bandura. Al concerto si è unito anche Beñat Achiary, cantore della tradizione basca che già a Lourdes aveva idealmente unito i due versanti dei Pirenei con il canto devozionale mariano. In breve, un mosaico di voci e culture che esalta ciò che ci unisce piuttosto che ciò che ci divide.

L'appuntamento a Loreto è stato reso possibile dalla collaborazione con la Prelatura della Santa Casa di Loreto, dal determinante sostegno della Regione Marche, dal contributo del Comune di Loreto e dalla partnership di Bper Banca. ▢

© *copyright la Cronaca di Ravenna*